

22 LUG. 1978

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

12 LUG. 1978

Prot. n° 90193

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

13 LUG. 1978

N. DI PRATICA D'ARCHIVIO

7

79

ANNO 197

ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE

P.P.N. 909

17 AGO. 1978

VISTO 19 AGO. 1978

Sig. Sindaco del Comune di Carrara

APPROVATO

I sottoscritti

*funzionari municipali e
cittadini*
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione:
☒ OPERE DI LAVORO
☐ RECINZIONE
18.X4

GNT VIO 24B21B832B Sig. **GENTILI IVO** nato a **CARRARA** Li. **31-4-1928**

Proprietari
della costruzione

domiciliato in ~~VIA MONTEBELLO~~ **FOSSOLA**

Via **MONTEBELLO**

Civ. N. **5** Tel. **72039**

GEN LCU 24H04 B832V
Progettista delle opere

Sig. **STUDIO TECNICO**

di professione

residente a **Archit. LUCIO GRANAI**

Via _____ Civ. N. _____

iscritto all'Ordine Professionale _____ tel. **58.155**

della *Massa Carrara* N. Ord. **33**

chiedono alla S.V. la licenza di

☒ AMPLIARE

☐ RECINTARE

☐ SOPRAELEVARE

☐ MODIFICARE

un fabbricato ad uso ☒ ABITAZIONE

☐ NEGOZI

Ubicazione
della costruzione

Località **FOSSOLA**

Via **MONTEBELLO**

Mappale **355 - 356**

Sez. _____ Foglio N. **51**

1) I disegni delle opere, in tre copie, (*) composti di N. **2** tavole.

2) Relazione sanitaria

3) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

ALBO
20 GEN. 1979

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G.

del _____ N. _____

URBANIZZAZIONE

SENZA IMPEGNO CONVENZIONE.
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

VISTO PER PAGAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE
E COSTO DI COSTRUZIONE

Ha assolto agli oneri di cui alla legge 10 / 28 - 1 - 77 con

rev. n° **4936** del **21/12/1978**

di L. **436.212**

E. OE. N° **1377** del **25/2/80**

(*) 4 copie per Soprintendenza o Consorzio Carrione

VISTO DEL C.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE

del _____ N. _____

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966
NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione
incendi, all'approvazione del presente progetto.

Massa,

IL COMANDANTE

Descrizione delle opere .

264

Superfici di terreno a disposizione mq. 585,4 m²

Superficie coperta { Esistente mq. 280,8 52
Progetto mq. 64,8 16
Totale mq. 345,6 62

Rapporto di copertura 1,69

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. 280 Esistente
mc. 53,5 Progetto
mc. 334,3 Totale

Volume totale compreso piano interrato

mc. 334

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i = 1,3

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. 7,20
Lato Sud ml. _____
Lato Est ml. 3,00
Lato Ovest ml. _____

Distanza minima dal filo stradale ml. 7,20

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Gentili Gino

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. Lucio Grandi

L'ESECUTORE

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____
domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____
domiciliato in _____ via _____ al N. _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le **piante** dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le **facciate esterne**, nonché quelle **interne**, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una **sezione trasversale notevole** fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione, una **planimetria generale con raggio di mt. 100** della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente **quotati**, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA		
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <u>5.200,-</u> n. <u>551</u> del <u>10-1-79</u>
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del _____ rep. _____ N. _____ Volume _____ Notaio _____	
VARIE		
CESSIONE TERRENO		

li, 18.8.78

1

L'UFFICIALE SANITARIO

li,

Note

Carrara, li 10 AGO. 1978

Informativa di P. R. G. C.

Sofice l'eff. di 1, mef. di cui alle norme si
segnala che l'eff. è unidirezionale ed il max indice
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO è di 1 mef. con P.R.P. 15.

Parecchi sintomi per eccessivo consumo di fabbricati
Trattarsi però di lavoro molto modesto - alla E. E.

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 36 del 27-9-78.)

Parere contrario in eccessivo rischio di fallibilità

*9 sembra di fatto si può ~~facilmente~~ liberamente l'andata di falli
edilizia della ~~condizione~~*

(Riunione N. 37 del 31-10-78)

Parecchi favorevoli alla seconda soluzione trattandosi di un'opera
lavoro 7-1180

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

Postuluma fare
saffidoglio per
vedere se è unifo-
miore Vanno
8/12/18

IL SINDACO

RESPINGE

IL VINDACCIO

- ii,

sca carrara 2000 5 75

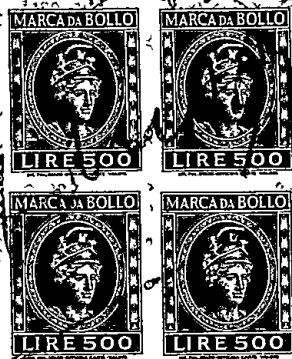
ACROGLIE

li. 12 GEN. 1964

EL SINDICATO

APPROVATO

Carrara, li 3-X-1978



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE

COMUNE DI CARRARA

3-OTT-1978

Prot. N. 20193

ARRIVO ALL'URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1454

Data 16 OTT. 1978

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della II Soluzione

I sottoscritti

☐ in aumento di volume
 ☒ in diminuzione di volume
 ☒ in variazione delle distanze

GNT VIO 27621 B832P

Proprietari
della costruzione

Sig./ri GENTILI IVO

nato a Carrara Li 21-4-1927

nato a Li

domiciliato in Fossola

via Montebello

Civ. N. 5 Tel.

GRN LCU 24H04 B832V
Progettista delle opere

Sig. Dott. Lucio GRANA' nato a Carrara il 4-6-1924 professione Architetto

residente a Carrara Loc. Fossola Via Fossola Civ. N. 24

iscritto all'Ordine Professionale Architetti della Carrara N. Ord. 33

chiedono alla S. V. di esaminare la 2a soluzione

del progetto presentato in data

per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a FossolaUbicazione
della costruzione

Località Fossola Via Montebello N. 5

Mappale 355-356 Sezione Foglio 51

Allega..... 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 2 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Gentili Ivo

IL PROGETTISTA

Dott. Arch. Lucio Grana'

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	264	264	
Superficie coperta	mq.	(10+52)±62	49+7,4=56,4	
Rapporto di copertura	1/	1/1,69	1/1,6	
Volume esistente (E)	mc.	280	272	
Volume di progetto	mc.	53,5	40	
Volume totale (F)	mc.	334	312	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	—	—	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1,3	1,1	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	300	4.000 + 5.000	
	Lato Ovest ml.	—	si estrinseca	
	Lato Nord ml.	7.20	oltre 6 mt.	
	Lato Sud ml.	—	" 6 mt.	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	7.20	oltre 6 mt.	

Descrizione del Fabbricato

		1ª soluzione	2ª soluzione	3ª soluzione
PIANI	N.			
ALTEZZA	ml.			
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.			
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.			

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.			
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.			

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.															
Secondo															
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2ª soluzione					3ª soluzione				
1ª soluzione															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.